

GEAX SAGUARO TUBOLAR 29"

Di Roberto Dianz

ALLA PRODUZIONE ARTIGIANALE DI TUBOLARI DEDICATI ALLE RUOTE DA 26", GEAX AFFIANCA UN MODELLO SIMILE NELL'IMPOSTAZIONE MA CON DIMENSIONI SUPERIORI TALI DA ESAUDIRE LE ASPETTATIVE DEGLI APPASSIONATI DELLE 29ER

Il primo a richiedere a Geax la realizzazione di un tubolare da 29" è stato proprio Gary Fisher, il guru delle ruote sudimensionate, che ha sempre pensato che questo componente fosse necessario al completamento dello sviluppo tecnico di questa categoria di mountain bike, che tanto successo sta mettendo negli USA. Da parte nostra non possiamo che avallare tale richiesta, ben conoscendo la funzionalità sia delle 29er sia dei tubolari. Un freno alla commercializzazione dei tubolari è, oggettivamente, l'aspetto economico: il passaggio dai copertoni ai tubolari richiede, infatti, l'utilizzo di cerchi specifici per il montaggio di questo pneumatico. La necessità di dotarsi di una nuova coppia di ruote e il costo superiore dei tubolari, hanno fino ad ora frenato la maggioranza dei biker che sono ancora titubanti rispetto a questa scelta. Un secondo punto critico, a sfavore dell'adozione dei tubolari, riguarda le maggiori difficoltà nella riparazione delle forature. Si tratta di un problema reale ma è pur vero che con i tubolari è pressoché impossibile "pizzicare" e che con l'aggiunta di liquido sigillante (operazione facilitata sui tubolari Geax dalla presenza di valvole ad hoc) anche rovi e robinie creano meno inconvenienti. A tale proposito va ricordato che la camera ad aria in lattice utilizzata all'interno dei nostri Saguario è decisamente meno vulnerabile di quelle in butile, normalmente montate in abbinamento con i copertoni.

LA TECNOLOGIA

La procedura e i materiali utilizzati per realizzare i tubolari Saguario da 29" sono gli stessi che abbiamo già analizzato per Geax Barro Race Tubolar 26" e Geax Saguario Tubolar 26". Al pari di tutti gli pneumatici Geax, anche i tubolari sono realizzati nella factory di Bangkok in Thailandia: in un reparto dedicato lavorano con sistemi semiartigianali maestranze specializzate. La lavorazione inizia con il taglio di un sottile tessuto in polycotton realizzato con fili in cotone e kevlar

(in rapporto di 4:1) caratterizzato da una densità pari a 290 fili per ogni 25,4 mm (290 Tpi), sul quale viene incollato o vulcanizzato il battistrada che, in questo caso, ha il disegno ormai classico dei Saguario. Viene poi inserita la camera d'aria in lattice, e infine vengono cuciti i due lembi del tessuto dando origine a una sezione a tubo, dalla quale deriva, appunto, la denominazione di tubolare.

LA PROVA

Ricevuti da Vittoria una coppia di Saguario Tubolar 29" con relativi cerchi Geax Tubolar Rim in lega leggera, abbiamo proceduto all'assemblaggio delle ruote. Il passaggio cruciale per la buona riuscita di questa operazione è l'incollaggio del tubolare sul cerchio che richiede grande maestria da parte dell'operatore: dopo aver spalmato l'apposito mastice si posiziona con la massima precisione lo pneumatico nella gola del cerchio e lo si lascia riposare per almeno 24 ore. Montate le ruote su una hardtail, naturalmente dedicata allo standard da 29", abbiamo iniziato il nostro test che si è protratto per lungo tempo, non tanto per approfondire le loro prestazioni, che sono evidenti e facilmente riscontrabili, ma perché la soddisfazione personale riscontrata nel loro utilizzo ci ha portato ad allungare i tempi della nostra prova. La sorpresa non poteva essere la stessa provata al primo contatto con i tubolari, ma le prestazioni riscontrate sono parimenti esaltanti: su tutti i tipi di terreno, ma in parti-

colare sulle superfici sconnesse, si riscontrano efficienza in fase di pedalata e facilità di guida decisamente superiori a quelle assicurate dai copertoni. I segreti dei tubolari sono da ricercare nella loro struttura e nel disegno dei cerchi, fattori che permettono di utilizzare pressioni molto più basse di quelle normalmente richieste dalle ruote con copertoni. Anche la trazione, l'aderenza e lo smorzamento ne traggono consistenti vantaggi. L'utilizzo di questi pneumatici su una hardtail da competizione cross country offre vantaggi oggettivi che non tarderanno a trovare anche la giusta risposta a livello di mercato. Novità tecniche di questa portata hanno sempre sofferto l'inerzia del mercato, è

un dato di fatto storicamente provato, già riscontrato con l'introduzione di forcelle ammortizzate, telai con sospensione posteriore, freni a disco, tubeless, etc.

Per quanto concerne il capitolo forature, durante questo lungo test, non abbiamo riscontrato problemi di sorta. Una prassi importante per assicurare il massimo livello di affidabilità prevede il controllo sistematico della pressione di gonfiaggio prima di ogni singola uscita: la camera d'aria in lattice richiede maggiori attenzioni rispetto a quelle in butile. Oltre al classico sistema di incollaggio con mastice, Geax mette a disposizione degli appassionati un nastro biadesivo che permette di realizzare una riparazione di fortuna in caso di foratura, va da sé che è necessario disporre anche di un tubolare di scorta.

TUBOLARE

Marca e modello Geax Saguario Tubolar 29" x 2,00"
Prezzo (euro) 89,00
Peso (gr) 730
Sezione effettiva (carcasa/ tasselli, mm) 50 / 51,5
Sviluppo della circonferenza (mm) 2.274
Miscela battistrada 80 Shore A

CERCHIO

Marca e modello Geax Tubolar Rim
Prezzo (euro) n.d.
Peso (gr) 420
Dimensioni (larghezza/altezza, mm) 35 x 19
N° fori 32

Per chi è
Per biker dediti alle competizioni ma non solo
+ il miglior pneumatico da cross race
- Riparazione problematica in caso di foratura

